Mobirama

La rivista per
le clienti e i clienti
della Mobiliare

Edizione autunno 2022

Per **Cédric Neukomm** (a sinistra), ingegnere comunale, e **Olivier Léchenne,** agente generale del Giura, le sponde della Sorne sono ormai un luogo di serenità e armonia.

Protezione contro le inondazioni a Delémont

La calma dopo la tempesta

Atelier du Futur Ticino

Giovani ticinesi plasmano il futuro

la Mobiliare

Dagli archivi

Il piroscafo «Rheinfall», più tardi rinominato «Neptun», l'anno dell'incidente. La caldaia che gli fu fatale si trova oggi presso il molo di attracco di Berlingen. Immagine principale: Collezione O. Boland; foto della caldaia: Raphael Zehnder

La «Rheinfall»

20 dicembre 1869, Berlingen, sul lago di Costanza. La «Rheinfall» ha attraccato. Il piroscafo di oltre 40 metri con a bordo persone, bestiame e merci si appresta a navigare come di consueto tra Costanza e Sciaffusa. Sono le 14 quando il capitano dà l'ordine di partire, e le ruote a pale in legno iniziano a girare. Si sente un'esplosione e tutto il ponte di prua viene scagliato in aria, mentre il resto della nave affonda rapidamente. Quattro passeggeri, il timoniere e alcuni buoi perdono la vita. 22 persone e il resto dell'equipaggio vengono recuperati vivi dalle acque gelide dalle navi accorse sul luogo dell'incidente.

Si scoprì più tardi che a causare il nefasto evento fu la caldaia. Ma perché esplose? Una domanda semplice con una posta in gioco altissima. Nel rapporto di gestione della «Società di viaggi in piroscafo sull'Untersee e sul Reno» del 1869 si legge che la «Rheinfall», all'epoca al suo quarto anno di esercizio, aveva bisogno di essere revisionata. È possibile che la nave non fosse ben manutenuta? Si trattava di negligenza o addirittura di negligenza grave, come sospettava l'ispettore sinistri della Mobiliare? L'invio di sommozzatori in profondità non risolve le incognite sul piroscafo e su quanto avvenuto, quindi la Mobiliare paga quello che sarà l'indennizzo più caro di quell'anno. All'importo di 78 000 franchi per il sinistro vanno ad aggiungersi i costi per i tentativi di recupero del relitto. Dopo l'incidente, per molto tempo la Mobiliare non assicurò più piroscafi.

Due anni dopo, nel 1871, la «Rheinfall» torna a vedere la luce. La nave viene riparata e rimessa in servizio e ribattezzata «Neptun». Affonda per una seconda volta nel 1922, questa volta durante lavori di manutenzione in cantiere. Viene nuovamente recuperata e continua a viaggiare fino al 1939, dopodiché viene dismessa. La caldaia della «Rheinfall» verrà recuperata solo nel 1995 da sommozzatori sportivi e oggi si trova sulle rive dell'Untersee a Berlingen, dove ricorda la nave che la ospitava e la sua storia. msc

Colophon

Editore: Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Bundesgasse 35, 3001 Berna, Comunicazione aziendale **Responsabile:** Alice Chalupny, responsabile Comunicazione aziendale **Direzione redazionale:** Silvan Gertsch, Kurt Messerli **Produzione:** Marlis Bula **Redazione:** Kim Allemann (ka), Patricia Blättler (pb), Robin Locher (rl), Susanne Maurer (sum), Olivier Messerli (om), Sascha Moetsch (sm), Leilah Ruppen (rul), Isabelle Schmidt-Duvoisin (isd), Jürg Thalmann (jt), Patrick Tharin (pt), Sarah Villiger (sv) **Segreteria di redazione:** Marlis Bula, T 031 389 71 26, mobirama@mobiliare.ch, mobiliare.ch **Ha collaborato a questo numero:** Martina Schäfer (msc) **Foto:** Brigitte Batt & Klemens Huber, Michael Calabrò, Nicole Matschoss, Olivier Messerli, Sascha Moetsch, Iris Stutz, Stefan Süess **Traduzioni:** Servizio linguistico della Mobiliare **Ordinazione documenti:** lager@mobiliare.ch **Servizio clienti della Mobiliare:** info@mobiliare.ch **Ideazione e concezione grafica:** wave-advertising ag, Lucerna, wave.ch **Stampa:** Kyburz AG, Dielsdorf **Tiratura:** 1,3 milioni di copie, esce due volte all'anno in tedesco, francese e italiano

© Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA. Ottobre 2022

stampato in svizzera

Prevenzione e ricerca limitano i danni

Care lettrici, cari lettori,

ci lasciamo alle spalle un'estate particolare, troppo secca. Nel mio giardino le piante sono state spesso più gialle che verdi. Peggio è andata all'agricoltura: quest'estate, per la prima volta, la nuova assicurazione meteorologica ha pagato danni per siccità alle colture agricole.

Gli eventi climatici estremi sono fonte di preoccupazione per noi assicuratori. Più fa caldo, maggiori sono le probabilità di assistere a forti piogge e temporali. Secondo gli esperti, se la temperatura aumenta di un grado, l'atmosfera immagazzina il 7% in più di acqua, poi restituita sotto forma di pioggia. La domanda è, però, dove e in che misura.

«Ci diamo da fare per il domani, sin dalla nostra fondazione nel 1826.»

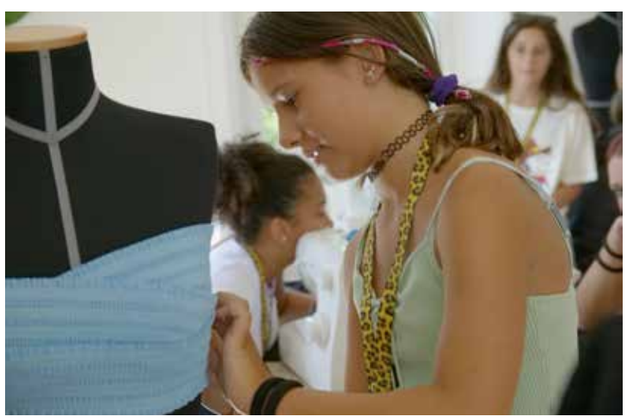
L'entità dei danni derivanti da un evento estremo dipende dal livello di protezione del luogo interessato. Pertanto, in veste di assicurazione dalle radici cooperative, investiamo di anno in anno molto denaro nella prevenzione. I 160 progetti di prevenzione da noi sostenuti hanno dato buoni frutti, impedendo danni per milioni di franchi.

Oltre alla prevenzione, vogliamo meglio comprendere come si arriva a eventi estremi con grandine, tempeste e inondazioni. A tale scopo gestiamo il Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali con l'Università di Berna, i cui risultati sono destinati al pubblico.

Del nostro impegno a favore di prevenzione e ricerca beneficiate voi clienti e l'intera società. In quanto compagnia di assicurazioni solidale e responsabile ci diamo da fare per il domani, sin dalla nostra fondazione nel 1826.

Cordialmente,

Michèle Rodoni, CEO
mobirama@mobiliare.ch



Atelier du Futur: la partecipante **Valentina Bolla** realizza capi da materiali di recupero.

14

Sommario

Panorama
In pista da sci a prezzo ridotto 5

Focus
Quando il serpente colpisce 6

160 progetti di prevenzione per tutta la Svizzera 8

Il Giura fa da precursore 13

Atelier du Futur Ticino
Giovani ticinesi plasmano il futuro 14

Assistance IT per un aiuto rapido

Forse ha già una cyber assicurazione, o magari sta valutando di stipularne una. Una semplice protezione contro i cyber rischi, starà pensando?

Non solo: la cyber assicurazione semplifica ogni aspetto della sua vita digitale. Per esempio, grazie all'Assistance IT, il nostro personale esperto risolve per lei eventuali problemi tecnici, per esempio con computer e smartphone, per telefono o tramite accesso remoto.

L'Assistance IT della Mobiliare è a sua disposizione se il computer restituisce un messaggio di errore, la connessione con la stampante o con Internet non sembra funzionare anche dopo molti tentativi, lo smartphone decide di scioperare o altro ancora.

Ulteriori informazioni:
mobiliare.ch/it-assistance

Le visitatrici e i visitatori possono dar da mangiare agli istrici sotto la guida di un custode. Foto: Zoo di Zurigo, Marco Schaffner

Partecipate e vincete!

Date da mangiare agli istrici

Quest'anno, la Mobiliare e lo Zoo di Zurigo festeggiano i loro primi dieci anni di partenariato, grazie al quale le clienti e i clienti della Mobiliare beneficiano di uno sconto del 20% sui biglietti acquistati online. Provi l'esperienza di dare da mangiare agli istrici dello zoo sotto la supervisione di un custode. Con un po' di fortuna riuscirà anche a vedere i tre cuccioli!
zoo.ch/stachelschweinfuetterung

In qualità di sponsor principale dello Zoo di Zurigo, mettiamo in palio 20 biglietti per due persone.

Partecipi entro il 5.12.2022 sul sito
mobiliare.ch/mobirama-zoo

Per più informazioni sul nostro impegno:
mobiliare.ch/zoo

Detlev Augsburger è soddisfatto del lavoro realizzato in ricordo delle sue vacche. Foto: m. a d.

Quando l'arte lenisce il dolore

Dopo che la perdita delle sue cinque vacche gli ha spezzato il cuore, Detlev Augsburger, agricoltore di Les Pruats nel Giura bernese, ha fatto erigere una scultura in loro ricordo. Kiara, Laura, Johana, Julia e Ivana sono state colpite da un fulmine sotto un albero l'estate scorsa. Non si trattava di bovini comuni: quattro di loro erano state premiate in diverse esposizioni e Laura aveva partorito solo poche ore prima del dramma.

Per Detlev Augsburger è stata dura riprendersi. «Vedere ogni giorno questi alberi spezzati era insopportabile, così ho pensato di trasformarli in una scultura. Julien Amstutz, falegname di Bévilard, ha realizzato un lavoro eccezionale con la sua motosega.» I due abeti colpiti dal fulmine sono così diventati una simpatica mucca di legno che si può ammirare dal lato della strada che porta da la Ferrière al Mont-Soleil. Questa scultura in legno simbolica rallegra non solo Detlev Augsburger, ma anche gli escursionisti e i ciclisti che, passando da lì, si fermano per ammirarla.

In pista da sci a prezzo ridotto

Partecipate e vincete!

Il Ticketshop della Mobiliare si arricchisce e dal 1° novembre offre alle clienti e ai clienti uno sconto del 25% su carte giornaliere per piste da sci selezionate in diverse zone della Svizzera. Il nuovo Ski-Ticketshop va ad aggiungersi all'Event-Ticketshop, che propone biglietti scontati per concerti, festival, spettacoli comici, circhi ed eventi sportivi. Ordinare è semplicissimo: effettui il login allo Ski-Ticketshop Ski tramite l'app «La mia Mobiliare», il portale clienti o il sito della Mobiliare, aggiunga al carrello i biglietti desiderati e li paghi a prezzo scontato. Al termine dell'acquisto potrà caricare i biglietti sulla Skicard o sullo SwissPass e andare in pista!

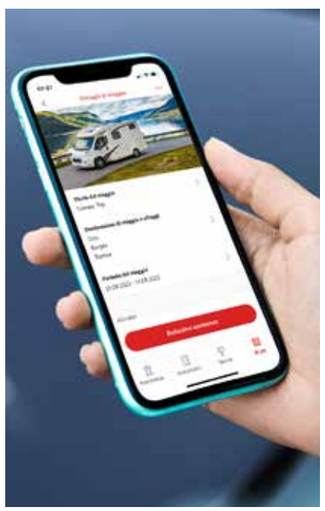
Se non ha ancora una Skicard, può ordinarla direttamente sullo Ski-Ticketshop della Mobiliare.
mobiliare.ch/ticket

Per festeggiare l'inaugurazione del nuovo Ski-Ticketshop mettiamo in palio 5 buoni del valore di 60 franchi. In caso di vittoria, potrà cumulare questo buono con gli sconti esistenti nello Ski-Ticketshop. Partecipi entro il 5.12.2022 sul sito
mobiliare.ch/mobirama-ticketshop

«I miei viaggi»: novità nell'app della Mobiliare

Da adesso l'app «La mia Mobiliare» offre tante nuove funzionalità: con «I miei viaggi» biglietti, copie del passaporto e tutti i suoi documenti di viaggio sono sempre a portata di mano, ovunque si trovi. Può segnalare uno sciopero o un'emergenza medica direttamente nell'app durante il viaggio. In questo modo potremo aiutarla ancora più velocemente in caso di rimpatri, cancellazioni o altri problemi relativi alle ferie. In aggiunta, l'app le offre un sistema di notifica dei sinistri di facile utilizzo, ovunque e in qualsiasi momento.
Sono inclusi gli aggiornamenti sullo stato di trattamento del sinistro, una panoramica completa dei suoi contratti assicurativi, l'accesso al Ticketshop e alla guida giuridica digitale e molto altro.

Per approfittare di queste funzioni le basterà scaricare l'app della Mobiliare ed effettuare l'accesso.



Sconti abbonamento auto

Perché non prendere un'auto in abbonamento invece di acquistarla? City car, station wagon o elettrica? Carvolution mette a disposizione l'auto perfetta e le offre un'ottima alternativa all'acquisto o al leasing. Nell'abbonamento, infatti, è tutto incluso tranne il rifornimento: la casco totale e la responsabilità civile, l'immatricolazione nel cantone di residenza, le imposte, la prima vignetta, gli pneumatici, incluso cambio e stoccaggio, il tagliando e la manutenzione. In qualità di cliente della Mobiliare, grazie al nostro partenariato con Carvolution beneficia di uno sconto fino a 200 franchi.

Le interessa? Contatti la sua consulente assicurativa o il suo consulente assicurativo.
mobiliare.ch/carvolution

Il professore emerito di idrologia **Rolf Weingartner** alle rive dell'Emme. Le tracce sugli alberi testimoniano la violenza delle piene del 4 luglio 2022.

Inondazioni

Quando il serpente colpisce

Alla ricerca delle cause: il professore emerito di idrologia Rolf Weingartner spiega perché il fiume dell'Emmental ci tiene spesso col fiato sospeso, da ultimo il 4 luglio scorso.

Jürg Thalmann Iris Stutz, Olivier Messerli

Ai suoi tempi, Jeremias Gotthelf sapeva già che l'Emmental attira i temporali. Il parroco e poeta bernese descrive in uno dei suoi racconti, «Emergenza inondazione nell'Emmental», il fatidico 13 agosto 1837, quando una tempesta di straordinaria intensità provocò un'inondazione distruttiva.

«Era il serpente dell'Emme, la cui voce ammutolì il tuono. Lo si poteva udire già prima del suo arrivo, prima che conquistasse le sponde e il ponte. Tumultuoso, l'Emme imperversava sulla valle, largo svariate centinaia di piedi...»

Il «serpente dell'Emme» designa l'onda di piena che quella domenica si sollevò

«In questa regione, l'Emme reagisce molto rapidamente alle piogge torrenziali.»

come un serpente provocando una delle più gravi inondazioni nella storia dell'Emmental.

Un'onda di piena dal nulla

Il 4 luglio 2022, il serpente dell'Emme ha colpito nuovamente, stavolta nel corso superiore. Le masse d'acqua fuoriuscite hanno causato il primo allagamento della storica locanda Kemmeriboden-Bad nei suoi quasi duecento anni di esistenza, distruggendola in parte. Prima di allora, questa meta turistica nota in tutta la Svizzera aveva resistito a qualsiasi alluvione. Come assicuratore, la Mobiliare resta al fianco dei proprietari per la ricostruzione, ma è ancora da stabilire quando la locanda potrà riaprire. In agosto, la Kemmeriboden-Bad ha inaugurato un ristorante pop-up a Thun.

«Suppongo che negli ultimi 200 anni il corso superiore dell'Emme non abbia mai raggiunto un livello così elevato», ha commentato Rolf Weingartner dal punto in cui il fiume ha straripato due mesi prima.

Rolf Weingartner conosce l'Emme e le sue caratteristiche dal punto di vista scientifico. Il professore emerito di idrologia è stato corresponsabile del Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali (v. box a pagina 10) e responsabile del gruppo di idrologia presso l'Istituto di geografia dell'Università di Berna. Le misurazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) hanno mostrato che

«Il fronte temporalesco ha accompagnato e rafforzato l'onda di piena.»

il 4 luglio l'Emme si è gonfiato nel giro di pochissimo tempo raggiungendo una portata di 273 m^3 al secondo, circa 60 volte rispetto alla portata media del fiume a luglio.

Scopra nelle pagine seguenti come i ricercatori del Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali sviluppano utili strumenti di prevenzione, perché l'inondazione del secolo del 2005 è stata un campanello d'allarme per la Mobiliare e perché quest'ultima si impegna a favore di progetti di prevenzione contro le piene come quello di Delémont.

Continua a pagina 10

Prevenzione

Previdenti per la Svizzera

Con l'aumento degli eventi climatici estremi, la protezione contro i rischi naturali è sempre più importante. È per questo che la Mobiliare si impegna per la ricerca e sostiene progetti di prevenzione in tutta la Svizzera.

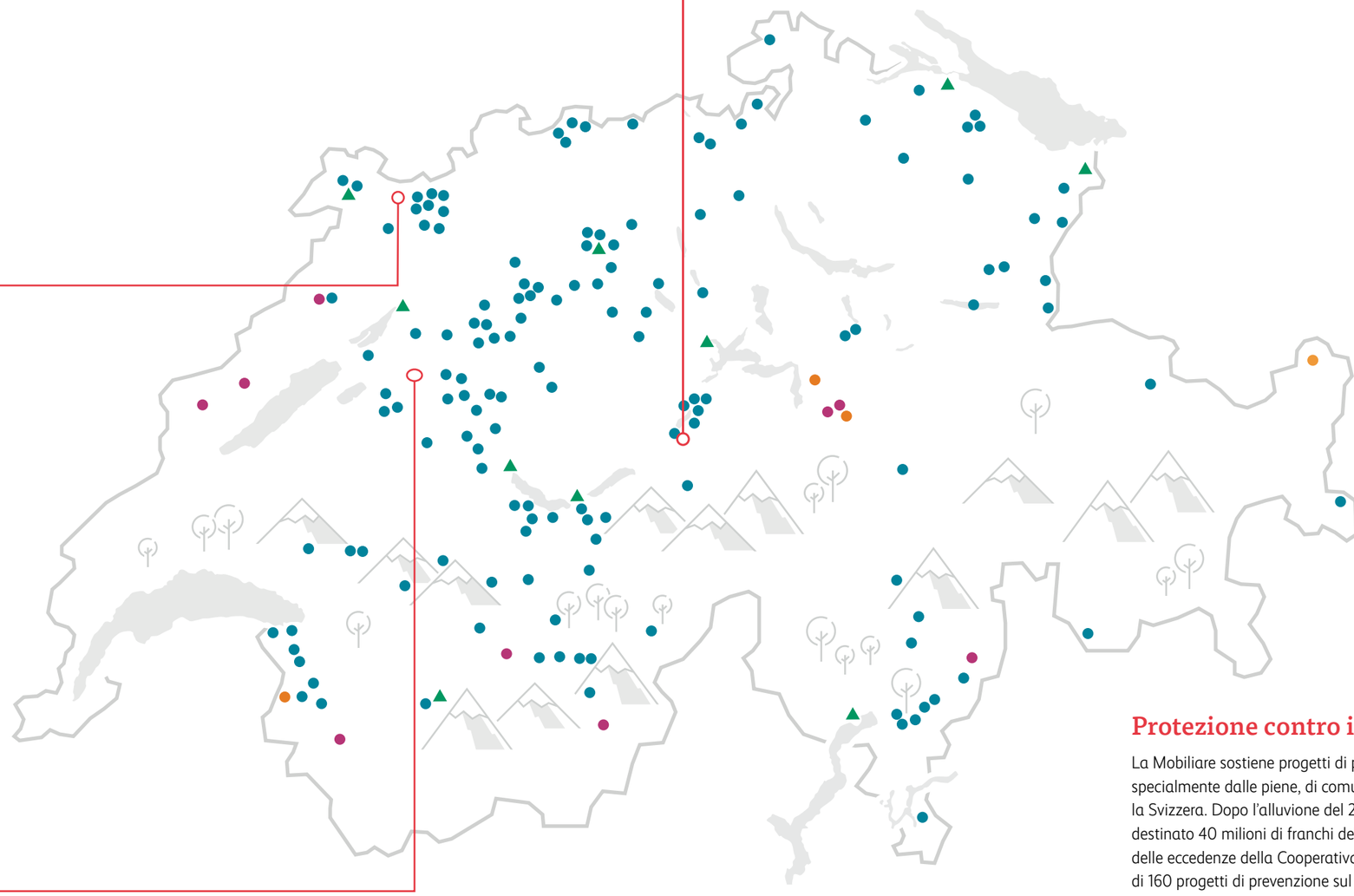
Jürg Thalmann Sarah Villiger

Zona soggetta ad alluvioni

La frequenza con cui l'Emmental è soggetta ad alluvioni è al di sopra della media. Perché l'Emme esonda così spesso, l'ultima volta il 4 luglio presso la rinomata meta di escursioni Kemmeriboden-Bad? Il professore emerito di idrologia Rolf Weingartner ci illustra la ricerca svolta sulle cause di questo fenomeno (pagine 6, 7 e 10).

Delémont

Il progetto «Delémont marée basse» finanziato dalla Mobiliare non si limita alla protezione dalle piene ma rappresenta un vero e proprio progetto sociale volto alla valorizzazione dello spazio naturale della Sorne e a un miglioramento dell'ambiente e della qualità di vita (pagina 13).



Trovi i progetti di prevenzione nella sua regione

mobiliare.ch/prevenzione

Impegno per la ricerca

Nel 2008 la Mobiliare ha consentito all'Università di Berna di istituire una cattedra straordinaria per la ricerca sulle conseguenze climatiche nell'area alpina. Nel 2013 questo impegno è stato ampliato con il Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali. La ricerca si concentra su grandine, piene e tempeste nonché sui danni che ne derivano. Il Laboratorio Mobiliare unisce ricerca e pratica nelle proprie attività. A beneficiarne sono non soltanto le clienti e i clienti ma l'intera società.

Protezione contro i rischi naturali

La Mobiliare sostiene progetti di prevenzione, specialmente dalle piene, di comuni in tutta la Svizzera. Dopo l'alluvione del 2005 ha destinato 40 milioni di franchi del Fondo delle eccedenze della Cooperativa a favore di 160 progetti di prevenzione sul territorio nazionale.

Negli ultimi tre anni, la Mobiliare ha fornito un ulteriore contributo alla protezione contro le piene donando sistemi antiesondazione mobili ai centri di soccorso di Interlaken, Zofingen, Sion, Locarno, Berneck-Au-Heerbrugg, Kreuzlingen, Thun, Porrentruy, Bienne e Lucerna.

Progetti di prevenzione:

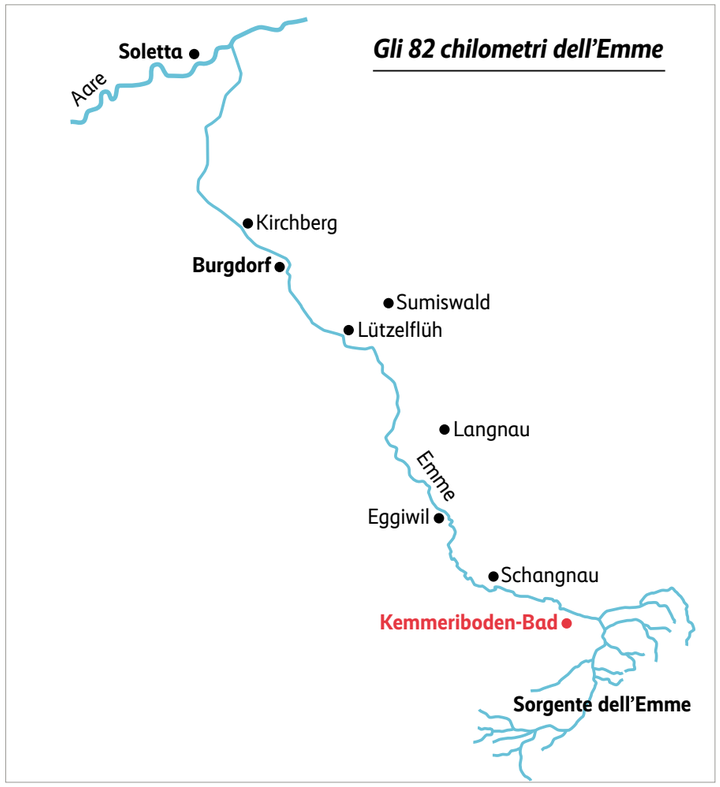
- Piena
- Caduta di sassi
- Valanga
- Sistema antiesondazione mobile

Continua da pagina 7

Una combinazione di eventi disastrosa
Abbondanti precipitazioni in poco tempo sono tipiche per la regione, come pure lo sono le piene a intervalli regolari. «In questa regione, l'Emme reagisce molto rapidamente alle piogge torrenziali», spiega Weingartner. «Parliamo di pochi minuti.» Le ragioni sono molteplici. «Già in condizioni normali, il suolo riesce ad assorbire poca acqua. A questo si aggiunge che la lunga siccità estiva ha reso il sottosuolo così duro che il 70% delle piogge cadute vi è semplicemente scivolato sopra.» Inoltre, essendo il terreno ripido, è andato a formarsi una sorta di imbuto da cui l'acqua non poteva defluire per mancanza di laghi.

«Il cambiamento climatico rende questi fenomeni estremi sempre più frequenti.»

Secondo Weingartner, una rara combinazione di eventi ha contribuito ad aumentare ulteriormente la portata massima: «Il fronte temporalesco ha rafforzato l'onda di piena. Se avesse seguito una traiettoria leggermente diversa, i danni sarebbero stati molto inferiori. Le catastrofi sono sempre una rara concatenazione di diversi fattori.»



Secondo Weingartner, quest'estate abbiamo avuto semplicemente un assaggio del nostro futuro. «Il cambiamento climatico rende questi fenomeni estremi sempre più frequenti e dobbiamo aspettarci sempre più situazioni simili nei prossimi decenni, che saranno caratterizzati da precipitazioni forti su suoli aridi.»

La locanda Kemmeriboden-Bad (in secondo piano, a destra) dopo i temporali del 4 luglio 2022.

Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali

Fondato nel 2013, il Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali è un'iniziativa di ricerca comune del Centro Oeschger per le ricerche sul clima condotte dall'Università di Berna e dalla Mobiliare.

Gli ambiti di ricerca primari sono i processi connessi a grandine, inondazioni e tempeste e i danni che ne derivano. Il lavoro del Laboratorio Mobiliare coniuga ricerca e prassi e persegue l'obiettivo di raggiungere risultati di grande utilità per la collettività. Questo coinvolgimento della Mobiliare è parte integrante dell'impegno sociale della Cooperativa.

mobiliarlab.unibe.ch
(in tedesco)

Martin Rutschi, comandante dei pompieri di Burgdorf, immagina che il tool possa essere utilizzato in futuro per le esercitazioni.

Rendere tangibili le inondazioni estreme

Le inondazioni possono essere molto più gravi di quanto supposto sinora, come mostra uno strumento di simulazione del Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali all'Università di Berna, che si prefigge anche di aiutare i pompieri a prepararsi al peggio.

Kim Allemann Olivier Messerli

Una mappa online della regione di Burgdorf in time lapse come un radar meteo, dove viene simulato il peggior scenario possibile in termini di precipitazioni. Nelle prime 48 ore non accade nulla. Poi la mappa si ricopre rapidamente di macchie blu. Dopo 60 ore si raggiunge il picco della piena. Il bilancio: 7200 edifici allagati, 1,6 miliardi di franchi di danni agli stabili, 27 000 persone colpite, 16 000 posti di lavoro toccati, 470 letti di case di cura e per anziani interessati nonché 140 km di strade impraticabili. Una situazione estrema, ma assolutamente realistica, basata sulle previsioni meteo analizzate dal Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali (v. riquadro a pagina 10).

Riprodurre l'impensabile
Martin Rutschi, comandante dei pompieri di Burgdorf, e Rouven Sturny, coordinatore generale del Laboratorio Mobiliare per la Mobiliare, sono chini sul tool ed esaminano la simulazione per vedere quali edifici e strade sarebbero interessati dall'inondazione e quando. «Con questo tool proviamo a rendere tangibile l'impensabile», spiega Sturny, che ha collaborato allo sviluppo in veste di esperto in rischi naturali della Mobiliare. La simulazione impressiona il comandante dei pompieri: «In un caso del genere l'alluvione sarebbe quasi inevitabile; si tratterebbe in primo luogo di mettere al sicuro le tante persone interessate.»

Edifici sicuri in time lapse
Martin Rutschi conosce bene l'Emme. Sa che, sebbene ritenuto spesso tranquillo, può in breve tempo trasformarsi in un impetuoso corso d'acqua dopo i temporali a monte (v. pagine 6/7). Negli ultimi anni, un po' più in basso, nella regione di Burgdorf, il fiume è straripato più volte, causando ingenti danni nel 2005, nel 2007 e nel 2012.

Nel 2007 si è dovuto evacuare il campeggio e trovare un alloggio sicuro per gli ospiti. «Il tool ci mostra gli edifici ancora sicuri anche dopo il terzo giorno di pioggia e le strade accessibili», dichiara, immaginando che il tool possa essere utilizzato in futuro per le esercitazioni. E continua: «Deve però prima affermarsi in tutte le organizzazioni operative.» Secondo Rouven Sturny, è quanto previsto: «A tale scopo siamo in contatto con l'Ufficio federale della protezione della popolazione.»

Più dettagli sul tool:
hochwasserdynamik.ch
(in tedesco, francese e inglese)

Martin Rutschi (sinistra) e **Rouven Sturny** esaminano la simulazione per capire quali edifici sarebbero interessati dall'inondazione e quando.

Agosto 2005: **Urs Berger** (a sinistra) in una cantina allagata a Willisau con l'esperto sinistri **Bruno Peter** dell'agenzia generale locale e **Werner Eichenberger** della sede principale della Mobiliare.

17 anni fa la svolta

Urs Berger, ex CEO della Mobiliare, ha fatto da apripista per la prevenzione e l'impegno a favore della ricerca sui fenomeni climatici estremi.

Kurt Messerli Stefan Süess, Brigitte Batt & Klemens Huber

Nell'agosto 2005 ha indossato gli stivali di gomma e, in veste di CEO della Mobiliare, ha visitato il centro storico di Lucerna e numerose cantine alluvionate. Cosa ha fatto scattare in lei questo evento?
Urs Berger: Già in occasione dei danni causati dalle piene e dalle tempeste del 1999 abbiamo notato il moltiplicarsi dei temporali con effetti devastanti. In quanto leader dell'assicurazione cose, la Mobiliare è stata la società che ha constatato il maggior numero di sinistri. Inoltre, ci assumevamo le spese per danni ingenti ogni volta negli stessi luoghi. Ci è stato subito chiaro che se i comuni non avessero fatto nulla, avremmo pagato sempre più senza che la situazione migliorasse.

Come ha spinto comuni e cantoni a investire nella prevenzione dei rischi naturali?
Ci ha aiutato tanto il radicamento regionale delle nostre agenzie generali, che sono in contatto con le autorità locali e sanno esattamente dove delle misure sono necessarie. La Mobiliare promuove i progetti di prevenzione con i fondi della Cooperativa. I finanziamenti iniziali sono stati essenziali per spingere comuni e cantoni a occuparsi della tematica.

A chi giova questo impegno?
Questo impegno va ben oltre i nostri assicurati e noi stessi. Giova a tutti, all'intera società. I 160 progetti di prevenzione ci hanno permesso di prevenire danni di rilievo in varie località.

Cosa l'ha spinta nel 2008 a finanziare una cattedra straordinaria per la ricerca sugli effetti climatici all'Università di Berna?
È stato il passo logico successivo. In quanto assicurazione valutiamo ogni giorno i rischi e, per farlo, ci occorrono informazioni solide. Vogliamo saperne di più sul cambiamento climatico e comprendere meglio i meccanismi legati a grandine, inondazioni e tempeste. È così che nel 2013 è nato il Laboratorio Mobiliare per i rischi naturali. Ricerca, prevenzione e gestione dei sinistri: puntiamo con grande impegno su questi tre ambiti!

Urs Berger, CEO della Mobiliare dal 2003 al 2011, originario di Winterthur, oggi è presidente del Consiglio d'amministrazione.

Protezione contro le piene

Il Giura in prima linea

Da quasi dieci anni, la Mobiliare è impegnata in «Delémont marée basse». Un progetto di prevenzione classico? No, un progetto sociale che ha modificato positivamente l'assetto urbano della città.

Isabelle Schmidt-Duvoisin Nicole Matschoss

Sulle rive della Sorne la popolazione e la natura sono in perfetta armonia.

Gli abitanti di Delémont ricordano molto bene le piene che nell'agosto 2007 hanno devastato il loro territorio. All'epoca, infatti, la Sorne uscì dall'alveo causando danni enormi. Il Comune avviò quindi un progetto ambizioso, «Delémont marée basse». «Oggi nel quartiere di Morépont regna la calma e l'armonia. È la prova che il nostro intervento ha dato buoni frutti. Anziché concentrarci solo sulla sicurezza, abbiamo colto l'opportunità per realizzare un progetto di più ampia portata con un nuovo parco cittadino e un parco giochi, migliorando l'ambiente e la qualità di vita della popolazione», racconta Cédric Neukomm, ingegnere comunale di Delémont.

> «Anche la qualità di vita è migliorata.»
> Cédric Neukomm

Un progetto sociale
Secondo la carta dei pericoli, Delémont e il suo centro storico sono esposti a catastrofi come quella del 2007. Statisticamente, un evento di questa portata può ripetersi ogni 30 anni. La città non è rimasta inattiva e ha saputo sviluppare un vero e proprio strumento di pianificazione del territorio. «Era fondamentale pensare a questo quartiere nel suo insieme e con una visione globale e ambiziosa, di comune accordo con tutte le parti coinvolte e tenendo conto dell'urbanistica, della mobilità e del paesaggio», spiega Cédric Neukomm.

Il 150° progetto di prevenzione della Mobiliare
Presente sin dall'inizio nel 2013, la Mobiliare ha contribuito a ogni tappa di questo progetto. I lavori della quarta tappa «Centre amont» sono iniziati lo scorso agosto. Con la sua ultima sovvenzione di 500 000 franchi, l'assicuratore si è finora impegnato per oltre 1,2 milioni di franchi.

Sicurezza, biodiversità e convivialità
L'agente generale del Giura, Olivier Léchenne, è felice di questo sostegno a favore della sua regione: «Questo progetto non può che essere accolto con entusiasmo. L'area di pubblica utilità prevede una pianura alluvionale e una zona ricreativa dotate di una straordinaria biodiversità. È un eccellente esempio di sviluppo centripeto al fine di densificare gli insediamenti intorno al centro cittadino. Il nuovo eco-quartiere ospiterà 350 alloggi costruiti in una cornice esemplare. Ora intorno alla Sorne è tutto in perfetta armonia.»

> «Intorno alla Sorne tutto è in perfetta armonia.»
> Olivier Léchenne

Uno sguardo al futuro
A lungo termine, il progetto «Delémont marée basse» offrirà un ambiente sicuro per la popolazione e una natura rivitalizzata e permette inoltre alla città di gettare le basi per il suo futuro paesaggio urbano. Un successo per oggi e una promessa di felicità per le generazioni future.

Olivier Léchenne, agente generale Giura (sinistra), e **Cédric Neukomm,** ingegnere comunale.

L'influencer **Nick Antik** discute di temi ambientali con i giovani (a sinistra). Nell'atelier di sartoria **Valentina Rampazzi** e **Nevia del Curtlo** (a destra) realizzano abiti a partire da materiali di recupero.

Atelier du Futur Ticino

Giovani ticinesi plasmano il futuro

Durante il Locarno Film Festival alcuni giovani ticinesi si sono confrontati con il mondo di domani nell'Atelier du Futur Ticino della Mobiliare.

Susanne Maurer Michael Calabrò

Alcuni realizzano film in stop motion, altri capi di moda da materiali di recupero e nel seminterrato prelibatezze a base di erbe locali. Altri ancora, seduti su sacchi colorati, discutono di temi ambientali con l'influencer Nick Antik.

Laboratorio creativo

Il programma dell'Atelier du Futur è incentrato su ambiente, consumi, digitalizzazione, arte e cultura. Dal 2018 questo campo estivo di una settimana si svolge in tedesco e francese a Fiesch (VS), lo scorso agosto si è tenuto per la prima volta anche in italiano in Ticino per tre giorni. Presso la Villa San Quirico di Minusio la Mobiliare ha messo in piedi, in collaborazione con il Locarno Film Festival, un laboratorio creativo per 50 giovani.

Il clou in Piazza Grande

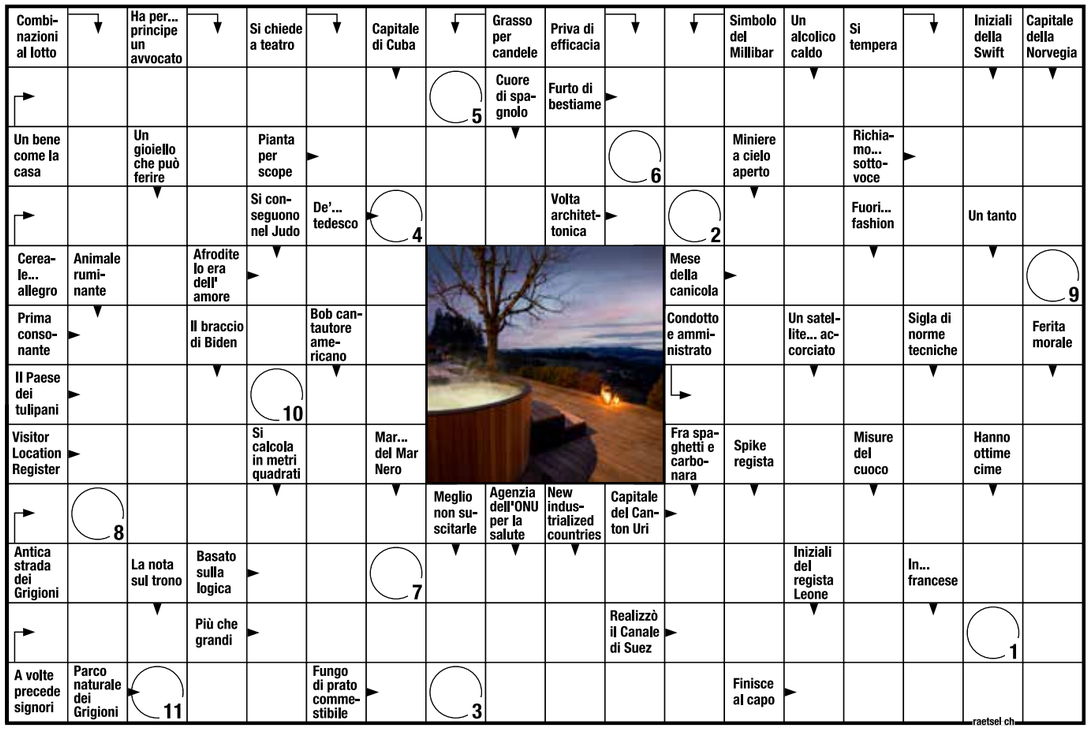
I partecipanti hanno potuto assistere ogni giorno a un film del festival. Diversi film-maker hanno illustrato il loro lavoro, tra cui la regista indiana Gitanjali Rao. Quattro partecipanti le hanno consegnato il Locarno Kids Award la Mobiliare in Piazza Grande e hanno presentato l'Atelier du Futur davanti a migliaia di persone. Un'esperienza indimenticabile.

locarnofestival.ch/adf

L'artista **Agnese Z'graggen** (a destra) spiega ai giovani come impiegare erbe aromatiche e altri alimenti.

Un highlight: l'incontro con la regista indiana **Gitanjali Rao** e la consegna del Locarno Kids Award.

Vincete una notte in hotel nell'Emmental!



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

Inviateci la soluzione utilizzando la **cartolina di risposta allegata,** via **SMS** oppure **online** all'indirizzo: mobiliare.ch/mobirama

In caso di partecipazione via **SMS** (20 cent./SMS) inviate al numero **363:** «Mobirama, soluzione, nome e indirizzo» (esempio: «Mobirama, sole, nome, indirizzo»).

Partecipate e vincete!

1° premio

Buono per due persone per un pernottamento con cena gourmet inclusa presso l'hotel Moosegg a Emmenmatt del valore di 540 franchi.

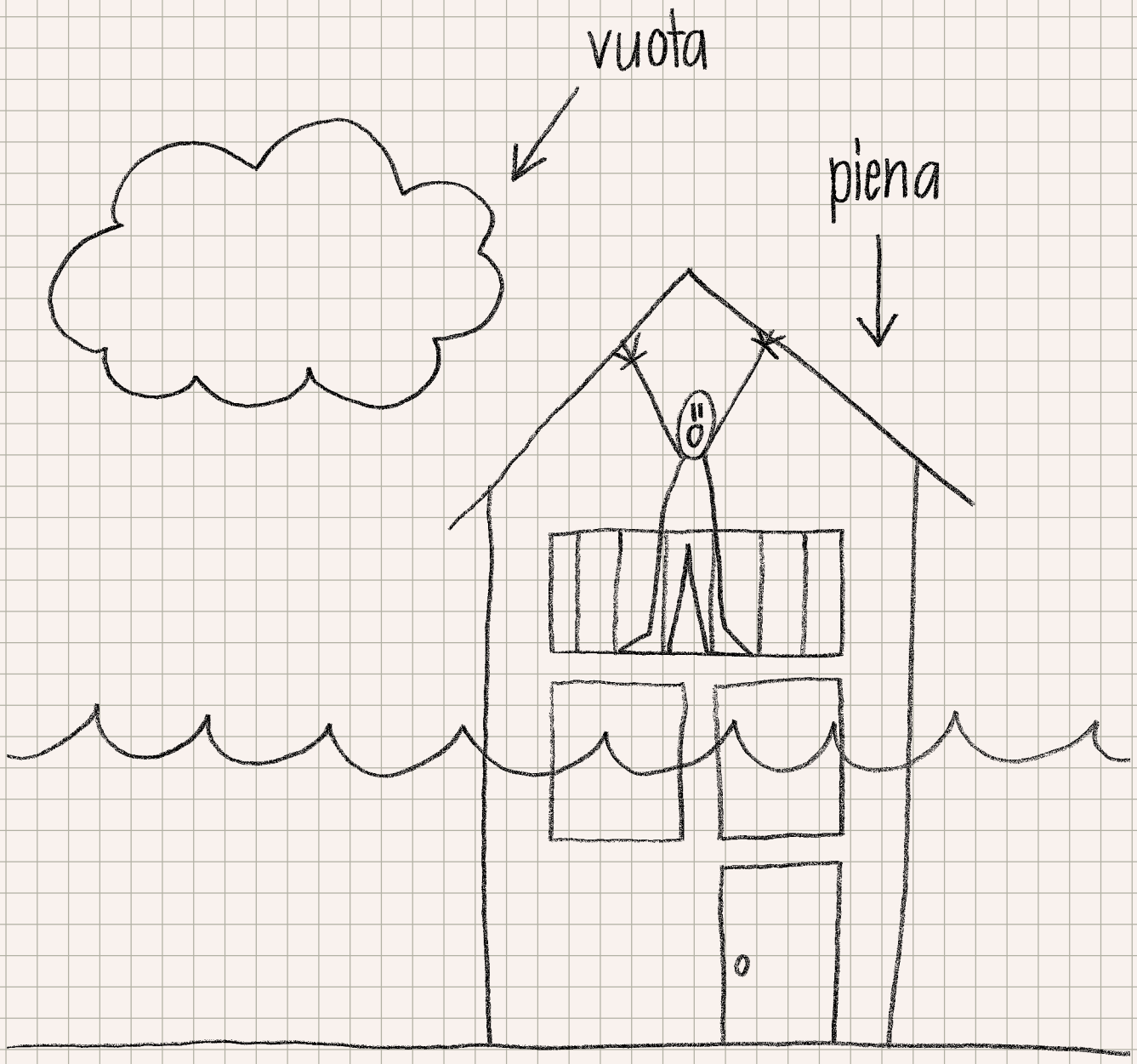
2°-10° premio

Un **contatore di energia digitale della Steffen** del valore di 27 franchi.

Termine ultimo per la partecipazione: 12 dicembre 2022

Possono partecipare le clienti e i clienti della Mobiliare domiciliati in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein, tranne le e i dipendenti delle imprese del Gruppo Mobiliare e delle sue agenzie generali. Le vincitrici e i vincitori si estraggono a sorte tra chi partecipa e si informano per iscritto. Partecipando al concorso, l'utente conferma che i propri dati sono corretti. La Mobiliare si riserva il diritto di escludere tacitamente dal sorteggio le e i partecipanti che abbiano fornito dati falsi, effettuato abusi o per cui sussistano sospetti in tal senso. Non sussiste alcun diritto alla vincita. Al massimo un premio per partecipante, non sono previsti la sostituzione o il riscatto in contanti. I premi non vengono versati in contante e non possono essere convertiti. Non sussiste alcun diritto alla vincita. La spedizione dei premi avviene solo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Non si tiene corrispondenza sul concorso.

Schizzo del sinistro



Capiti quel che capiti, vi aiutiamo rapidamente e facilmente. **mobiliare.ch**

la Mobiliare